



**Parrocchia
S. Michele Arcangelo**

CAPRAROLA

**Diocesi di
Civita Castellana**

VIA F. NICOLAI, 35- TEL. 0761/646048 — 0761/1767957 - CELL.3280594105 - ANNO XXIX -N. 348— Aprile 2016
Sito della parrocchia www.parcocchiacaprarola.it - canale youtube:www.youtube.com/user/rimimmo?feature=mhee - Facebook: www.facebook.com/group/224934870926273/

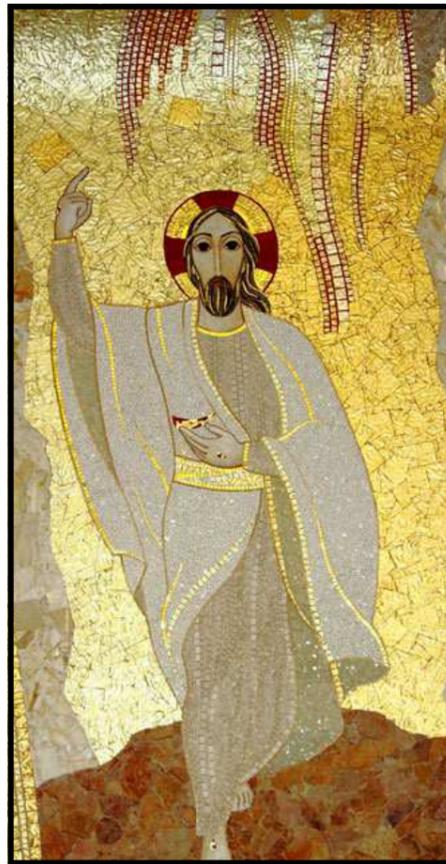
il Punto

Cristo nostra Pasqua e' immolato. Facciamo festa nel Signore!

Piccola Casa della Misericordia

Con la ripresa della Catechesi parrocchiale ad Ottobre 2015 e soprattutto con l'imminente apertura dell'Anno Santo della Misericordia da parte del papa Francesco, si è manifestato nella comunità di Caprarola ed in particolare nel gruppo della catechesi degli adulti, il desiderio che "la Misericordia" proposta come tema centrale della fede, non fosse soltanto un bel discorso ma divenisse realtà concreta. La Misericordia di Dio nei confronti dell'umanità, in Gesù di Nazareth si è fatta uomo, è venuta ad abitare in mezzo a noi; Gesù è il volto della Misericordia del Padre... per questo si è incarnato ed ha manifestato visibilmente la misericordia di Dio nei confronti dell'uomo andando incontro agli ultimi, poveri e peccatori. Dopo un periodo di riflessione comune nel gruppo della catechesi, si è maturata pian piano l'idea di poter utilizzare una vecchia casa della parrocchia per ristrutturarla e poterla far diventare un luogo concreto di misericordia nei confronti dei fratelli maggiormente in difficoltà. Nel periodo natalizio, dopo aver proposto a tutta la comunità l'idea della Piccola Casa della Misericordia si sono raccolte le offerte che in pochi giorni hanno coperto le spese per la ristrutturazione, tanto che la sera del 31 dicembre 2015 già la struttura è stata utilizzata per una festiciola con persone sole. In seguito nella casa altre piccole attività hanno dato la possibilità di incontro a persone desiderose di stare insieme e non appena è stata installata la cucina, si è dato vita ad una mensa per persone in difficoltà che, due volte la settimana il mercoledì e il sabato, possono mangiare insieme un pasto caldo, cucinato con grande disponibilità da volontari. I generi alimentari utilizzati vengono raccolti in chiesa durante la settimana dando a tutti la possibilità di contribuire ad aiutare chi ne ha bisogno. In media ogni settimana vengono 8-9 persone. A Caprarola, come anche nei paesi vicini, stanno arrivando tante persone che in città, a Roma, non riescono più ad andare avanti per la poca pensione o per il fitto delle case troppo alto. Qui trovano case nel centro storico con fitti bassi e quindi arrivano in quantità. La casa, oltre la cucina e la mensa dà la possibilità di una doccia calda a chi ne ha bisogno. Accanto a questa struttura ormai attiva, in altra casa da ristrutturare, insieme con la Caritas Parrocchiale ed una associazione di esperti che già operano in questo campo, speriamo di dar vita, in tempi rapidi, ad un'altra iniziativa di aiuto e supporto a famiglie con persone disabili e portatori di handicap per iniziative ed attività che li vedrebbero impegnati almeno tre volte la settimana in esperienze di socializzazione e di incontro sereno. Sarebbe anche questa un'opera utilissima e un segno concreto della misericordia della chiesa nei confronti chi di si trova in difficoltà. Speriamo di poter inaugurare ufficialmente la struttura nei giorni della canonizzazione di Madre Teresa di Calcutta che il Papa Francesco eleverà agli onori degli altari in questo Anno Santo della Misericordia. A Lei la dedicheremo quale esempio straordinario di misericordia.

Pasqua è la solennità più importante dell'intero anno liturgico. Il motivo è semplice: nel Cristo risorto dai morti è fondata la nostra fede, è giustificata la nostra speranza, è legittimata la nostra carità. E' la solennità che ci invita a sperimentare la gioia della vita, della rinascita, di un futuro, oltre la stessa realtà terrena, verso il quale dobbiamo indirizzare tutte le nostre attese ed aspettative. Non è una favola la risurrezione di Cristo, ma è una verità di fede assoluta sulla quale è incentrata tutta la nostra esistenza cristiana e tutta la religione nella quale siamo stati battezzati e continuiamo, con la grazia di Dio, a vivere. La centralità di questo mistero è messa in risalto dalla parola di Dio e soprattutto dalla prima predicazione degli Apostoli in particolare Pietro "...E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che apparisse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi, che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti". Su queste verità si fonda anche l'annuncio pasquale della Chiesa del Terzo Millennio dell'era cristiana. Un annuncio che rimane fresco e carico di speranza ancora oggi, in un mondo segnato da tante manifestazioni di disperazione e di assenza di Dio e dalla prospettiva trascendentale dell'esistenza umana. Gesù Risorto è la nostra gioia e la nostra certezza di una vita che è aperta per sempre alla comunione con Dio in questo mondo e



nell'eternità, sapendo che nel giudizio finale risorgeremo anche nella nostra corporeità trasformata proprio da Colui che è la Primizia della nuova umanità. .

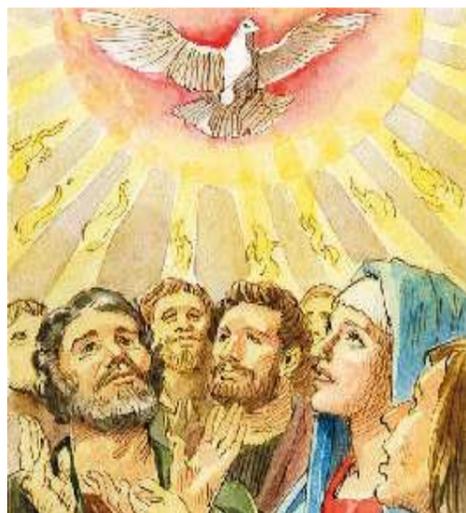
Partendo da quel sepolcro vuoto la storia dell'umanità ha assunto un altro e più alto significato. Da quel sepolcro vuoto bisogna ripartire per andare incontro al Signore risorto, per poterlo riconoscere nelle varie situazioni della nostra ed altrui vita.

Il canto che caratterizza la Pasqua, ovvero l'Alleluja, risuoni nei nostri cuori e in quanti sono toccati dalla sofferenza e dalla tristezza. Si faccia spazio alla gioia vera, quella che viene da Dio e viene dalla certezza assoluta che deriva dalla fede, che Gesù ci ha liberato dalla morte del peccato e dalla morte corporale e che la nostra vita ha un futuro di gioia e di felicità che non avrà termine mai. Ecco perché possiamo pregare, con tutti i credenti della Terra che con noi festeggiano Gesù Risorto, in questi termini: "O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo unico Figlio, hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, concedi a noi, che celebriamo la Pasqua di risurrezione, di essere rinnovati nel tuo Spirito, per rinascere nella luce del Signore risorto". E' anche questo l'augurio sincero che ci scambiamo in un giorno di luce, gioia e speranza vera come è la giornata di Pasqua. Rinascere tutti nella luce del Signore risorto. Il che significa verità, rettitudine, onestà, fedeltà, bontà, generosità, amore vero, solidarietà verso ogni fratello, misericordia e perdono. La Pasqua è tutto questo e più di questo, ma è soprattutto passaggio da una vita di peccato ad una vita di grazia e bontà secondo il modello del Cristo morto e risorto per la nostra liberazione.

3 APRILE 2016 CELEBRAIAMO LA S. CRESIMA

La Domenica successiva alla Pasqua, il 03 Aprile, come è tradizione da anni, celebriamo il sacramento della Cresima per i ragazzi della nostra Comunità. E' la Domenica che anticamente veniva chiamata la Domenica in Albis (in bianco) poiché venivano presentati a tutta la comunità coloro che erano stati battezzati nella notte di Pasqua ed avevano rivestito la veste bianca, segno della vita nuova del battesimo. Oggi quella Domenica, pur mantenendo il nome antico, ci viene proposta come la Domenica della Misericordia di Dio che in Gesù Cristo ci ha donato la liberazione dal male e dalla morte. Quest'anno Anno santo della Misericordia questa domenica è davvero importante in quanto siamo invitati a pregare perché la misericordia di Dio scenda su tutti noi e sui ragazzi che riceveranno la cresima E in quella Domenica 23 ragazzi della nostra comunità riceveranno lo Spirito Santo, confermando la fede del battesimo che hanno ricevuto come dono dai genitori e, davanti al vescovo diocesano, si assumeranno il compito di essere testimoni di Cristo Risorto nel mondo. Sarà un momento davvero importante non solo per loro ma anche per tutta la comunità che acquisterà altri testi-

moni chiamati ad impegnarsi nell'annuncio del Vangelo. Vogliamo impegnarci con la preghiera per ricevere questo grande dono, perché sia motivo di rinnovamento nella fede per tutta la comunità. A tutti i ragazzi va l'augurio per una vera celebrazione del dono dello Spirito perché li renda forti nell'adesione al vangelo, testimoni della Misericordia di Dio nel mondo.



22 maggio 2011 FESTA della FAMIGLIA Festa dei 25 50 anni di matrimonio

Fin da ora annunciamo la data della festa della famiglia e dei 25 e 50 anni di matrimonio per le coppie che lo hanno celebrato rispettivamente nel 1987 e 1962. Speriamo di poter far pervenire l'invito scritto a casa alle coppie interessate come è avvenuto negli altri anni. Sappiamo tutti quanto sia importante soprattutto oggi mettere la nostra attenzione e quella delle nuove generazioni sulla famiglia quale cellula fondante la vita della società e della chiesa. . Vogliamo continuare a mettere la famiglia al centro delle nostre attenzioni. Le coppie che celebrano gli anniversari lo sanno bene che hanno raggiunto uno dei due traguardi importanti per cui si sentano invitate direttamente. Per comunicare la propria partecipazione basta farlo presente in parrocchia, anche tramite telefono. La celebrazione sarà alle ore 11,15 del 22 maggio nella chiesa del Duomo. E' ovvio che alla celebrazione invitiamo i figli, i parenti e gli amici delle coppie festeggiate perché insieme vogliamo dire grazie a Dio dell'amore con cui li ha accompagnati e vogliamo dire anche grazie direttamente a loro che con il loro amore hanno reso presente l'amore di Dio e sono stati nella società e nella chiesa la sua immagine visibile. Fin da ora, alle coppie che celebrano gli anniversari gli auguri da parte di tutta la comunità.

CALENDARIO Aprile 2016

- 27 D. PASQUA DI RESURREZIONE**
28 L. Dell'Angelo
29 M. S. Secondo di Asti Ore 15,30 Incontro per i genitori della 4a elem. Suore Divino Amore
30 M. S. Amedeo
31 G. S. Beniamino
1 V. S. Ugo Pellegrinaggio ad Assisi coi ragazzi
2 S. S. Francesco di Paola
3 D. Domenica in Albis Ore 10 al Duomo Cresima.
4 L. S. Isidoro Oratorio
5 M. S. Didimo Catechesi adulti ore 21 Duomo
6 M. S. Celestino Ore 9-12 Adorazione al Duomo
7 G. S. Ermanno Oratorio Ore 21 Incontro genitori della 4a elem. Al Duomo
8 V. S. Giulia Ore 15 Catechesi adulti al Duomo
9 S. S. Gualtiero
10 D. Illa di Pasqua Celebrazione comunitaria del battesimo ore 12 al Duomo
11 L. S. Gemma oratorio
12 M. S. Zeno Ore 21 Catechesi adulti Duomo
13 M. S. Ida Ore 9-12 Adorazione al Duomo
14 G. S. Abbondio Ore 10,00 Incontro della Caritas Ore 21 al Duomo Incontro genitori e ragazzi 4 el
15 V. S. Annibale Ore 15,00 Catechesi al Duomo
16 S. S. Bernardette
17 D. IVa Domenia di Pasqua.
18 L. S. Galdino oratorio
19 M. S. Emma Ore 21 catechesi adulti al Duomo
20 M. S. Adalgisa ore 9-12 Adorazione al Duomo
21 G. S. Amselmo Oratorio Oratorio Ore 21 Incontro genitori della 4a elem. Al Duomo
22 V. S. Gaio Ore 15 Catechesi adulti al Duomo Ore 17,30 Incontro catechiste al Duomo
23 S. S. Giorgio
24 D. Va Domenica di Pasqua
25 L. S. Marco Evangelista
26 M. S. Marcellino ore 21 catechesi adl Duomo
27 M. S. Zita ore 9-12 adorazione al Duomo
28 G. S. Giovanna Beretta Molla Oratorio Ore 21 Incontro genitori della 4a elem. Al Duomo
29 V. S. Caterina da Siena Ore 15 catechesi adulti al Duomo
30 S. S. Pio V papa
1 D. Vla di Pasqua

PENSIERI PER ADULTI

Nel ventre di una madre c'erano due bambini. Uno ha chiesto all'altro: "Ci credi in una vita dopo il parto?". L'altro ha risposto: "E' chiaro. Deve esserci qualcosa dopo il parto. Forse noi siamo qui per prepararci per quello che verrà più tardi". "Sciocchezze", Ha detto il primo. "Non c'è vita dopo il parto. Che tipo di vita sarebbe quella?" Il secondo ha detto: "Io non lo so, ma ci sarà più luce di qui. Forse noi potremo camminare con le nostre gambe e mangiare con le nostre bocche. Forse avremo altri sensi che non possiamo capire ora". Il primo replicò: "Questo è un assurdo. Camminare è impossibile. E mangiare con la bocca!?! Ridicolo! Il cordone ombelicale ci fornisce nutrizione e

DIO ESISTE DAVVERO?



Da Útmutató un Léleknek

tutto quello di cui abbiamo bisogno. Il cordone ombelicale è molto breve. La vita dopo il parto è fuori questione". Il secondo ha insistito: "Beh, io credo che ci sia qualcosa e forse diverso da quello che è qui. Forse la gente non avrà più bisogno di questo tubo fisico". Il primo ha contestato: "Sciocchezze, e inoltre, se c'è davvero vita dopo il parto, allora, perché nessuno è mai

tornato da lì? Il parto è la fine della vita e nel post-parto non c'è nient'altro che oscurità, silenzio e oblio. Lui non ci porterà da nessuna parte". "Beh, io non so", ha detto il secondo, "ma sicuramente troveremo la mamma e lei si prenderà cura di noi". Il primo ha risposto: "Mamma, tu credi davvero a mamma? Questo è ridicolo. Se la mamma c'è, allora, dov'è ora?" Il secondo ha detto: "Lei è intorno a noi. Siamo circondati da lei. Noi siamo in lei. È per lei che viviamo. Senza di lei questo mondo non ci sarebbe e non potrebbe esistere". Ha detto il primo: "Beh, io non posso vederla, quindi, è logico che lei non esiste". Al che il secondo ha risposto: "A volte, quando stai in silenzio, se ti concentri ad ascoltare veramente, si può notare la sua presenza e sentire la sua voce da lassù".

CONCLUSO IL CORSO PER I FIDANZATI

Si è concluso Sabato 19 Marzo il Corso di preparazione al sacramento del Matrimonio per le coppie di fidanzati della nostra Comunità, iniziato al termine del mese di gennaio. Già appena dopo Pasqua, alcune di loro e altre coppie che hanno partecipato negli anni precedenti, celebreranno il loro matrimonio iniziando a vivere quella nuova realtà che sarà la costruzione di nuove famiglie cristiane, segno dell'amore di Dio nel mondo. A tutte le coppie che vivranno questo passo decisivo nella vita va l'augurio di tutta la comunità, accompagnato dalla preghiera di tutti. Abbiamo davvero bisogno di famiglie nuove capaci di testimoniare l'amore di Dio, soprattutto oggi in un mondo in cui viene messa in discussione da tante parti quella che è la cellula fondamentale della società cioè la famiglia. Il nostro futuro sarà più vero e più umano solo se le nostre famiglie saranno scuola di vera umanità per i figli e li prepareranno ad affrontare la vita in maniera davvero più autentica. Il matrimonio cristiano, come anche la cresima, non è il punto di arrivo, il traguardo di un cammino, ma l'inizio di un impegno nuovo a cui Dio ci chiama per testimoniare a tutti il suo amore per gli uomini.

L'augurio di Pasqua dei ragazzi dell'Oratorio

Grazie a tutti i ragazzi, genitori ed educatori dell'Oratorio che in questi giorni scorsi di quaresima hanno preparato i ricordini della pasqua e nella domenica delle Palme si hanno portati nelle nostre famiglie. E' un piccolo segno di augurio che ci vuole ricordare l'Anno Santo della Misericordia che stiamo vivendo. Con le offerte raccolte (più di mille euro) potremo aiutare le varie iniziative dell'Oratorio e dare un aiuto a don Mauro Orru' che lavora in terra di missione in America Latina. Grazie a tutti coloro che hanno lavorato ed offerto.



PELLEGRINAGGIO AD ASSISI

Ormai sono alcuni anni che in vista della Cresima coi ragazzi del quarto anno di catechesi, andiamo ad Assisi per un pellegrinaggio nella terra e nei luoghi di S. Francesco. Quest'anno andremo il 1 aprile due giorni prima del sacramento. La prima tappa la faremo al santuario di S. Maria degli Angeli dove S. Francesco è vissuto per alcuni anni e dove è morto chiedendo a Dio l'indulgenza plenaria per i peccati della vita passata per sé e per tutti coloro che avessero chiesto perdono a Dio e rinnovato la propria fede. Celebreremo il sacramento della Confessione e dopo incontreremo un religioso che ci parlerà di Francesco e della sua esperienza di fede e di conversione. Nel pomeriggio andremo ad Assisi alla Basilica superiore e poi in quella inferiore per riflettere davanti alla tomba di Francesco, patrono d'Italia. Ultima tappa sarà il monastero di S. Damiano dove Francesco ascoltò le parole di Gesù davanti al crocifisso della Chiesa "Ripara la mia Chiesa". Dopo aver riparato davvero la chiesa di mura capì che Dio lo chiamava a rinnovare la chiesa di persone e fu quella la sua missione. E la missione dei Cresimandi quale sarà? Francesco ci sia di aiuto nella intercessione a Dio e di esempio con la sua vita.

Incontri per la Prima Comunione per genitori e ragazzi

Non appena celebrata la Pasqua e la Cresima, precisamente dal giovedì 7 aprile, inizieremo gli incontri la sera del giovedì al Duomo alla ore 21 per preparare insieme coi bambini e i genitori la Festa della prima Comunione. Prepareremo i canti della celebrazione, ma parleremo anche del sacramento che i bambini ricevono, il Corpo e Sangue del Signore nel dono che ci fa di se stesso. Sarà anche questa una occasione importante per ripensare la nostra fede di adulti e di genitori riguardo ad un sacramento che è fondamentale nella nostra vita cristiana, la presenza reale di Gesù nel pane consacrato. "I bambini, dice un proverbio africano, guardano le spalle dei genitori", cioè i bambini seguono i grandi, apprendono da loro e credono al Signore e alla sua presenza nel sacramento per quello che noi adulti crediamo e viviamo. In questo senso al fede è dono che si trasmette perché passa attraverso la vita da una generazione all'altra. E' compito e responsabilità nostra di adulti aiutarli a credere

AVVISO

La catechesi per gli adulti è il Martedì ore 21 e Venerdì ore 15 al Duomo
L'adorazione Eucaristica è il mercoledì dalle 9 alle 12 al Duomo

Offerta per la benedizione delle case

In occasione della benedizione delle case le offerte raccolte sono state in totale 1100 euro, tolta l'offerta data ai Padri Micaeliti di 800 euro. Anche queste offerte come quelle che si raccolgono normalmente in chiesa al Duomo durante le celebrazioni domenicali o in occasione dei battesimi, dei funerali e di tutte le altre feste, da sempre vanno nel bilancio della parrocchia (e non in tasca al parroco come qualcuno ancora crede). Noi sacerdoti riceviamo uno stipendio di 780 euro mensili dall'Istituto Nazionale del sostentamento del clero e l'offerta delle messe da parte dei fedeli. Il bilancio parrocchiale ad oggi ha un attivo di 4.000 euro che prossimamente dovremo utilizzare per il pagamento delle bollette del Gas della chiesa del Duomo. L'ultima bolletta dei mesi di dicembre e gennaio era di 1957 euro. Per questo anche per i funerali in chiesa raccogliamo le offerte. Nessuno è obbligato a dare nulla ma chi vuole con generosità può contribuire alle spese generali della parrocchia. L'impianto di riscaldamento in chiesa al duomo è acceso sempre da fine novembre a fine marzo.

Giornata mondiale Della gioventù 2016

"Il mio saluto speciale - ha detto il Papa prima di recitare l'Angelus, sul sagrato di piazza San Pietro, prima di concludere la messa della domenica delle Palme - va ai giovani qui presenti, e si estende a tutti i giovani del mondo. Spero - ha aggiunto - che potrete venire numerosi a Cracovia, patria di san Giovanni Paolo II, iniziatore delle Giornate mondiali della gioventù.

La prossima Giornata Mondiale della Gioventù - il cui titolo è "Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia - si svolgerà a Cracovia in luglio, e il Papa sarà presente dal 27 al 31 luglio. Papa Francesco ha partecipato a luglio 2013 alla Gmg di Rio, che però era stata indetta da papa Ratzinger. Quella di Cracovia dunque è la prima Gmg indetta dal papa Francesco.



Siamo diventati la religione dei funerali?

Non me ne vogliate, queste sono solo riflessioni proposte a tutti per cercare di capire. Fa abbastanza impressione in questi ultimi tempi che la domenica le chiese sono quasi vuote. Quali sono i motivi è sicuramente da approfondire e da capire... Quando fa freddo o piove a volte la chiesa è vuota, ma anche quando è bel tempo, forse si preferisce una bella passeggiata che sicuramente è cosa buona. Poi quando c'è un funerale tutta la chiesa è piena e tutti fanno la Comunione....Io spero che si continui sempre così in occasioni dei funerali ma spero che non siamo diventati la religione dei funerali o, non siamo diventati la religione dell'apparenza per cui si va in chiesa per far vedere che ci siamo e si fa anche la comunione per questo.... ma fa pensare questo fenomeno per cui per tante persone si è cristiani e si va in chiesa solo in occasione dei funerali. Se il Signore è Signore è Signore sempre... Cristo è risorto e vivo è Lui che può darci la vita e di vita ne abbiamo bisogno sempre.

Telefoni Parrocchia: 0761/646048 - 0761/ 1767957 Cell. 3280594105

Email rimimmo@libero.it

Sito della parrocchia: www.parcchiacaprarola.it

email info@parcchiacaprarola.it

Questo notiziario parrocchiale è stato finito di stampare il 26.03.2016 ed è stato messo a disposizione nelle chiese di Caprarola. E' ad uso esclusivo della comunità cristiana di Caprarola. Chi volesse contribuire con articoli ed offerte si può rivolgere al parroco. Per eventuali lettere l'indirizzo è quello dall'Ufficio parrocchiale in via F. Nicolai, 35 oppure quello della posta elettronica info@parcchiacaprarola.it